

# Idea Nardella: sull'aeroporto il balzello-Piana

## Il sindaco chiede a Roma la tassa sui passeggeri, per la città metropolitana. No di Nencini

Sorpresa: c'è una nuova «tassa di soggiorno 2.0» per le città metropolitane, come l'ha chiamata il sindaco di Firenze, e della città metropolitana che nascerà il primo gennaio 2015. Dario Nardella ha lanciato l'idea al ministero dell'Economia, pronta per essere attuata con un decreto del 2011. È l'addizionale sui diritti portuali e aeroportuali, ha spiegato il sindaco al convegno di ieri di Anci Toscana e Inu (Istituto di urbanistica) al Polo Scientifico di Sesto. E «si riscuote per ogni passeggero che arriva in un porto o aeroporto della città metropolitana», quindi riguarda lo scalo di Peretola.

Un'idea, quella di Nardella, che sembra voler venire incontro ai Comuni più critici sulla presenza (e sul futuro potenziamento) dell'aeroporto «sotto il profilo del traffico, dell'organizzazione dei servizi, delle infrastrutture e della logistica. Proprio come l'imposta di soggiorno serve alle città turistiche per compensare i costi legati al consumo da parte dei turisti».

In attesa di una risposta del ministero, il viceministro alle Infrastrutture Riccardo Nencini, presente al convegno, non è convinto: «Sono contrario all'aumento delle tasse», ha ri-

sposto, spiegando che «è possibile utilizzare alcune forme di accisa in maniera diversa da come vengono utilizzate oggi».

Contrari al progetto di nuova pista si sono invece mostrati un gruppo di studenti del Polo Scientifico e gli attivisti della lista civica «Un'altra Sesto è possibile»: ieri hanno protestato con uno striscione «Addio Polo. Benvenuto aeroporto» in aula magna all'apertura del convegno. La pista parallela, accusano, impedirebbe ogni possibilità di espansione del Polo, dove si attende da tempo il trasferimento di alcuni dipartimenti, come Matematica. «Non ci sarà fisicamente il posto per fare tutto quello che ci si proponeva di fare», afferma Lorenzo Zolfanelli, studente al terzo anno di Fisica.

Ma per Nardella, non solo la nuova pista non è incompatibile con lo sviluppo del Polo, bensì è necessaria per dare opportunità di lavoro ai suoi laureati: «C'è un grande gruppo francese — ha spiegato — intenzionato ad assumere giovani ingegneri, ma ha molti problemi con le infrastrutture di mobilità; e deve scegliere se investire a Roma o a Firenze».

**Leonardo Testai**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sindaco**  
Dario  
Nardella

### La norma

● Un decreto del 2011 permette di istituire una **tassa** su ogni passeggero che arriva in un porto o aeroporto di una Città metropolitana

● A Firenze vale ovviamente per **Peretola**



**Viceministro**  
Riccardo  
Nencini

